



Il cluster Cammini nella DMO: la ciclabilità e la Fiera

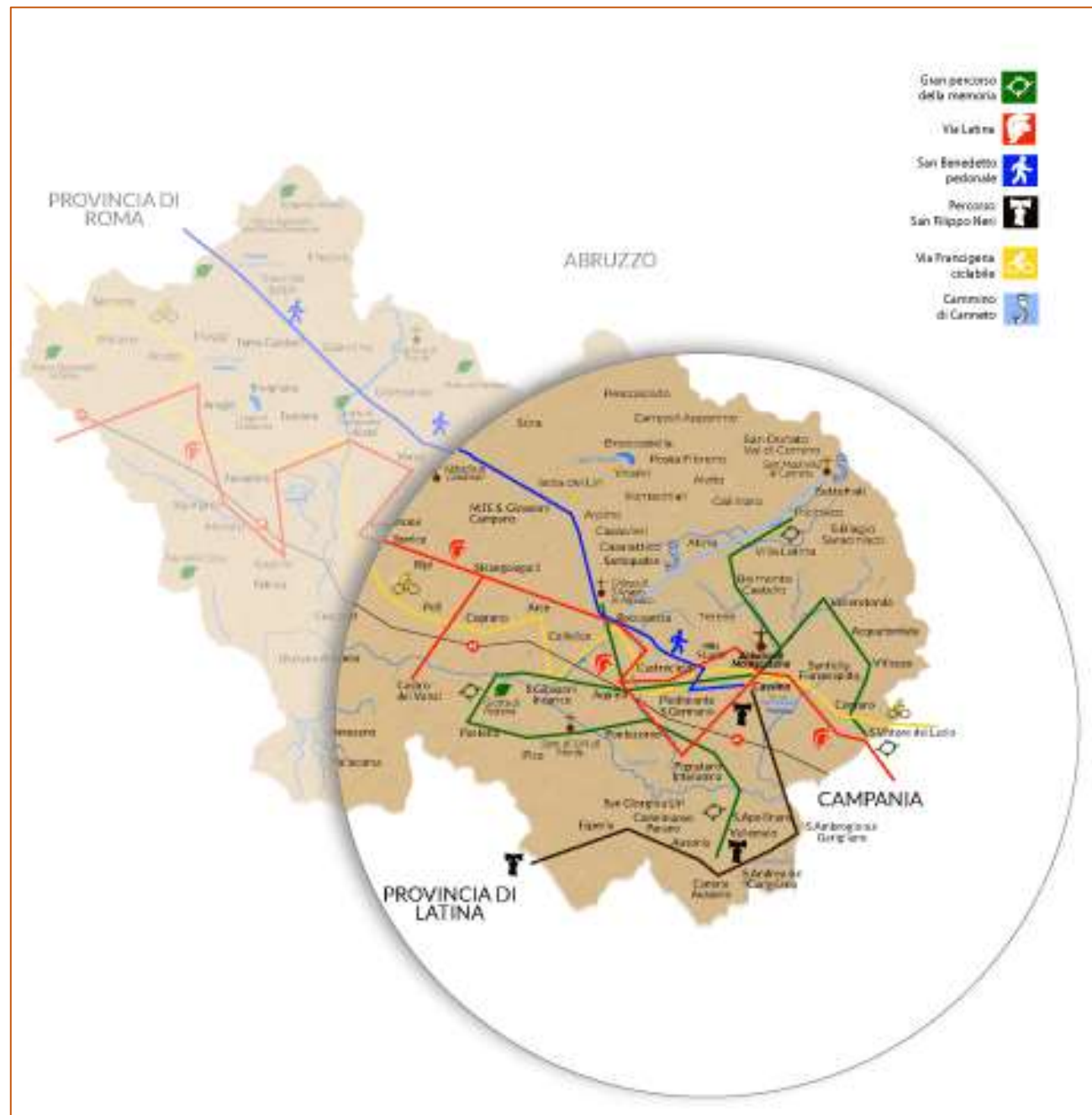
Carmelo Palumbo – Membro del
Direttivo DMO Terra dei Cammini ETS





Il Territorio della DMO Terra dei Cammini ETS

Il territorio ospita: Cammini,
Itinerari culturali europei e
percorsi di varia natura,
molti dei quali sono già
ciclabili





Oltre ai percorsi famosi che si seguono a piedi, molti percorsi vengono effettuati in bici o in mountainbike, ma è soprattutto forte il ciclismo sportivo



Molte sono le Associazioni ciclistiche e i negozi presenti sul territorio





Il nostro programma di base

Le Associazioni presenti già svolgono un ruolo significativo nel «promuovere il Turismo esperienziale e il Turismo sportivo» nel nostro Paese.

Come DMO Terra dei Cammini noi ci siamo posti questi obiettivi:

1. Censire Cammini ciclabili, Associazioni e officine e stimolarne la crescita
2. Sviluppare ulteriormente il turismo che usa la bici, ma anche le comunità locali
3. Sollecitare le Amministrazioni locali a ottimizzare i percorsi e i servizi
4. Sostenere gli imprenditori a organizzare un'accoglienza specifica per chi usa la bici
5. Farci aiutare dalle Associazioni nell'ottimizzare l'offerta
6. Integrare i cluster (Archeologia, Memoria e Accoglienza) così che il ciclismo sia lo strumento per apprezzare le attrattività del territorio muovendosi in modo slow al suo interno



Il nostro obiettivo ambizioso: la Fiera

Realizzare la **Fiera internazionale dell'Ergonomia dei Cammini** con uno spazio dedicato espressamente alle ciclabili,:

1. alla loro strutturazione,
2. a tutto ciò che coloro che le percorrono per motivi diversi e in condizioni diverse usano: bici, indumenti, strumenti
3. migliori metodi di accoglienza
4. alimentazione consigliabile
5. migliori sistemi di preparazione fisica
6. migliori servizi





L'intervento sulla cultura delle Comunità

Per noi risulta strategico **ora** far crescere la **Cultura** delle nostre Comunità per:

1. Acquisire la consapevolezza del patrimonio territoriale e della qualità della vita del territorio
2. Far diventare i cittadini dei Comuni i migliori turisti del territorio comune
3. Sviluppare la cultura della Destinazione Turistica di Area Vasta
4. Far apprezzare la visione del «Territorio come Organizzazione» di appartenenza, superando la dimensione «comunale»

Come?

Coinvolgendo con programmi specifici di formazione-Intervento



Studenti e insegnanti delle nostre scuole



I referenti territoriali della DMO



**Grazie per la
cooperazione
che riusciremo
a costruire**